

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2025 - 2027  
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Mesenzana  
Provincia di Varese**

# **SOMMARIO**

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

## a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

### Servizi gestiti in forma diretta

- Servizio Anagrafe-Stato Civile-Elettorale;
- Servizio Finanziario;
- Gestione del territorio;
- Viabilità;
- Cimitero (eccetto Illuminazione votiva)

### Servizi gestiti in forma associata

- Protezione Civile;
- Catasto;
- Sportello Unico Attività Produttive;
- Ufficio Tecnico;
- Gestione scuole (materna, primaria e secondaria)
- Servizio Segreteria;
- Servizio raccolta e smaltimento rifiuti;
- Servizio Sociale;

### Servizi affidati a organismi partecipati

- Servizio Idrico Integrato;

### Servizi affidati ad altri soggetti in appalto e/o concessione

- Servizio Mensa;
- Servizio di Assistenza Domiciliare anziani;
- Servizi di assistenza domiciliare minori (ADM), assistenza domiciliare minori disabili (ADH), assistenza educativa specialistica finalizzata all'integrazione scolastica degli alunni disabili;
- Cimitero;
- Pulizia strade;
- Manutenzione stabili di proprietà comunale;
- Manutenzione impianti termico sanitari, ascensori, antincendio, etc.
- Manutenzione del verde pubblico e pulizia strade;
- Illuminazione votiva cimitero;
- gestione TARI, IMU, attività di accertamento TARI, IMU e TASI;
- Servizio di accertamento e riscossione del **canone patrimoniale** di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (**canone unico**)

### L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

- //

Enti strumentali partecipati

- //

Società controllate

- //

Società partecipate direttamente:

- Alfa Srl

Società partecipate indirettamente:

- Prealpi srl

## **b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti**

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

## **c) Politica tributaria e tariffaria**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

### **ENTRATE**

Tra le politiche di aiuto alle fasce più deboli della popolazione, si rileva la concessione in uso gratuito dei locali situati al piano terra dell'immobile di via San Martino snc composti da ambulatorio, sala di attesa e servizi igienici, ai medici di base del SSN per garantire una forma minimale di presidio sanitario sul territorio evitando, specie alle fasce più deboli della popolazione con problemi di deambulazione, di doversi spostare nei comuni limitrofi per tutelare la propria salute.

### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le politiche tributarie e tariffarie dovranno essere improntate al contenimento dei tributi e delle tariffe.

Relativamente alle entrate tributarie e tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere mantenute con un controllo sugli aventi diritto delle esenzioni.

Non sono previsti incrementi nel triennio 2025-2027.

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà monitorare l'uscita di eventuali bandi regionali o ministeriali e le modalità di accesso al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano.

Le risorse in conto capitale di cui potrà disporre l'amministrazione sono:

- la quota del Ristorno Frontalieri;
- Permessi di Costruire;
- Quota disponibile dell'avanzo di amministrazione;
- Eventuali somme derivanti dal recupero dell'evasione tributaria;
- Eventuali trasferimenti dalla Regione e/o dallo Stato.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

Per il triennio 2025-2027 non si prevede di fare ricorso all'indebitamento.

## **SPESE**

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di mantenimento dei servizi esistenti. Per la copertura della spesa corrente come per gli anni precedenti occorrerà utilizzare una quota del Ristorno dei Frontalieri e una dei Permessi di Costruire nei limiti concessi dalla normativa vigente, in quanto le sole entrate correnti ordinarie non risultano sufficienti.

### **Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi**

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere effettuate al fine di mantenere il livello attuale di qualità dei servizi offerti.

Si allega il piano specifico per l'acquisto di beni e servizi superiori a 140.000,00€ (art. 37, comma 3, del D.Lgs.n. 36/2023) relativi al triennio 2025-2027 (non sono previsti acquisti superiori alla soglia nel triennio).

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025 / 2026 / 2027  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MESENZANA**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma  
BRAMBILLA MAURO

**Note:**

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.  
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma è calcolato come somma delle due annualità



## d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

### Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso (2023)

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Ex Cat.D3- Area Funzionari e della elevata qualificazione	1	1	
Ex Cat.C -Area Istruttori	3	3	
Ex Cat.B3- Area Operatori Esperti	0	0	
Ex Cat.B1- Area Operatori	1	1	
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2023: 5

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2023	5	215.553,90	17,28%
2022	6	263.595,62	21,26%
2021	6	239.500,33	19,59%
2020	6	236.383,85	18,61%
2019	7	264.972,16	21,21%

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

- Dal 1.04.2023 al 31.05.2024 è stato vacante il posto di Agente di Polizia Locale, parzialmente coperto con due convenzioni con comuni limitrofi per un totale di 7 h settimanali.
- Dal 01.06.2024 è stato assunto un nuovo agente di polizia Locale a tempo pieno e indeterminato.
- Sono in corso le procedure concorsuali per l'assunzione di un operatore esperto a tempo pieno e indeterminato, in sostituzione dell'operatore cessato nel mese di gennaio 2020 e nel frattempo sostituito mediante affidamento esterno.
- Nel triennio 2025-2027 non sono previste altre assunzioni.
- ai sensi dell'art.33, comma 2, del D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii non vi sono unità lavorative da dichiarare in esubero e da collocare in disponibilità.
- sono in corso di svolgimento trattative con i Comuni limitrofi aventi per oggetto la definizione di convenzioni per la gestione in forma associata di funzioni e servizi, al fine di fronteggiare, sempre nel rispetto dei vincoli di bilancio, la carenza di organico che interessa indistintamente tutte le Aree funzionali in cui risulta articolato l'organigramma dell'Ente.
- l'adozione dei successivi eventuali provvedimenti modificativi e/o attuativi del presente atto programmatico resta comunque sempre subordinata al rispetto della normativa vigente in materia di capacità assunzionali e di vincoli di spesa del personale, come definiti dalla normativa richiamata in premessa.

## **e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento**

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Ai sensi dell'articolo 37 del Dlgs 37/2023, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

- a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
- b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

Ai sensi dell'articolo 41 del suddetto Dlgs 37/2023 la progettazione in materia di lavori pubblici, si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo. Essa è volta ad assicurare:

- a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- b) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza delle costruzioni;
- c) la rispondenza ai requisiti di qualità architettonica e tecnico-funzionale, nonché il rispetto dei tempi e dei costi previsti;
- d) il rispetto di tutti i vincoli esistenti, con particolare riguardo a quelli idrogeologici, sismici, archeologici e forestali;
- e) l'efficientamento energetico e la minimizzazione dell'impiego di risorse materiali non rinnovabili nell'intero ciclo di vita delle opere;
- f) il rispetto dei principi della sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale dell'intervento, anche per contrastare il consumo del suolo, incentivando il recupero, il riuso e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e dei tessuti urbani;

- g) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43;
- h) l'accessibilità e l'adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;
- i) la compatibilità geologica e geomorfologica dell'opera.

L'allegato I.7 del Dlgs 37/2023 definisce i contenuti dei due livelli di progettazione e stabilisce il contenuto minimo del quadro delle necessità e del documento di indirizzo della progettazione che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti devono predisporre. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.7 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

L'allegato I.7 stabilisce altresì le prescrizioni per la redazione del documento di indirizzo della progettazione da parte del RUP della stazione appaltante o dell'ente concedente. L'allegato I.7 indica anche i requisiti delle prestazioni che devono essere contenuti nel progetto di fattibilità tecnico-economica. In caso di adozione di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, il documento di indirizzo della progettazione contiene anche il capitolato informativo.

La verifica preventiva dell'interesse archeologico nei casi di cui all'articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ai sensi della Convenzione europea per la tutela protezione del patrimonio archeologico, firmata alla Valletta il 16 gennaio 1992 e ratificata con la ai sensi della legge 29 aprile 2015, n. 57, si svolge con le modalità procedurali di cui all'allegato I.8. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.8 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro della cultura, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice. Le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano disciplinano la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico per le opere di loro competenza sulla base di quanto disposto dal predetto allegato.

La stazione appaltante o l'ente concedente, in funzione della specifica tipologia e dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della relativa progettazione. Per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria può essere omesso il primo livello di progettazione a condizione che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso.

Il progetto di fattibilità tecnico-economica:

- a) individua, tra più soluzioni possibili, quella che esprime il rapporto migliore tra costi e benefici per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire;
- b) contiene i necessari richiami all'eventuale uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni;
- c) sviluppa, nel rispetto del quadro delle necessità, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma;
- d) individua le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali;
- e) consente, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa;
- f) contiene tutti gli elementi necessari per il rilascio delle autorizzazioni e approvazioni prescritte;
- g) contiene il piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Per le opere proposte in variante urbanistica di cui all'articolo 19 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, il progetto di fattibilità tecnico-economica sostituisce il progetto preliminare e quello definitivo.

Il progetto esecutivo, in coerenza con il progetto di fattibilità tecnico-economica:

- a) sviluppa un livello di definizione degli elementi tale da individuarne compiutamente la funzione, i requisiti, la qualità e il prezzo di elenco;
- b) è corredato del piano di manutenzione dell'opera per l'intero ciclo di vita e determina in dettaglio i lavori da realizzare, il loro costo e i loro tempi di realizzazione;
- c) se sono utilizzati metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, sviluppa un livello di definizione degli oggetti rispondente a quanto specificato nel capitolato informativo a corredo del progetto;
- d) di regola, è redatto dallo stesso soggetto che ha predisposto il progetto di fattibilità tecnico-economica. Nel caso in cui motivate ragioni giustificano l'affidamento disgiunto, il nuovo progettista accetta senza riserve l'attività progettuale svolta in precedenza.

In caso di affidamento esterno di entrambi i livelli di progettazione, l'avvio della progettazione esecutiva è condizionato alla determinazione delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti sul progetto di fattibilità tecnico-economica. In sede di verifica della coerenza tra le varie fasi della progettazione, si applica quanto previsto dall'articolo 42, comma 1.

Gli oneri della progettazione, delle indagini, delle ricerche e degli studi connessi, compresi quelli relativi al dibattito pubblico, nonché della direzione dei lavori, della vigilanza, dei collaudi, delle

prove e dei controlli sui prodotti e materiali, della redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento, delle prestazioni professionali e specialistiche, necessari per la redazione del progetto, gravano sulle disponibilità finanziarie della stazione appaltante o dell'ente concedente e sono inclusi nel quadro economico dell'intervento.

Il piano opere pubbliche per il triennio 2025-2027 non prevede opere superiori ai 150.000,00 € con livello minimo di progettazione approvato, né con livello minimo di progettazione da avviare.

Le opere superiori ai 150.000,00 € di cui l'amministrazione intende avviare il livello minimo di progettazione nel corso del triennio 2025/2027 sono le seguenti:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>FONTI di FINANZ.TO</b>	<b>IMPORTO</b>
COSTRUZIONE CENTRO POLISPORTIVO AD USO PUBBLICO E SCOLASTICO	Contributi pubblici, risorse proprie e private	3.000.000,00



**SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MESENZANA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (tabella D.5)
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	

**SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MESENZANA**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	

**SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MESENZANA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	-----------------------------	--------------------	---------------------	---

**Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Interventi di mitigazione Diss. Idr. E regim. Idr. Torrente Gesone
- Regimazione idraulica del torrente Valle di Brissago e sistem. Via dei Cribj

**Piano delle alienazioni**

Gli immobili inseriti nel piano delle alienazioni 2025/2027 sono i seguenti:

<b>n.</b>	<b>Comune</b>	<b>Foglio Mappale</b>		<b>Subalterno</b>	<b>Categoria</b>	<b>Descrizione</b>
<b>1</b>	Mesenzana	6	294	5	E/3	Sede ex municipio
<b>2</b>	Mesenzana	6	294	6	A/10	Sede ex municipio

## **f) Rispetto delle regole di finanza pubblica**

### **Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare le regole di finanza pubblica vigenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere l'equilibrio.

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

Il comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, prevede che, a decorrere dal 2019, i comuni, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione.

Ai sensi del comma 820 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, detti enti utilizzano, a decorrere dall'anno 2019, il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo n. 118 del 2011. Ai fini della verifica degli equilibri di finanza pubblica, ciascun ente, in sede di rendiconto, deve dimostrare, attraverso il prospetto "Verifica degli equilibri" di cui al citato allegato 10, un risultato di competenza non negativo (Equilibrio finale).